

TRA DESIGN E ARTE

Desiree celebra 30 anni all'interno di Gruppo Euromobil guardando al futuro con un'identità rinnovata

di redazione digital



Sistema di imbottiti Monopoli, design Marc Sadler, Desiree

Il 2025 segna un traguardo importante per **Desiree**, che celebra **30 anni** all'interno di **Gruppo Euromobil**, un percorso che ha consolidato il brand come riferimento nel design a livello internazionale. Questo anniversario è più di una ricorrenza, è un'occasione per **riaffermare la propria visione e guardare al futuro con un'identità rinnovata**. Per Desiree, il design non è mai stato un semplice esercizio di stile, ma una ricerca continua che fonde **arte, artigianalità e innovazione**.



Fin dalla sua fondazione, il brand ha costruito il proprio linguaggio progettuale sviluppando un'estetica che combina rigore formale, equilibrio materico e ricerca funzionale. Questo approccio si è ulteriormente rafforzato con l'**ingresso in Gruppo Euromobil nel 1995**, un momento che ha permesso a Desiree di inserirsi in **un ecosistema creativo più ampio**, dove design e arte dialogano, si contaminano e si arricchiscono reciprocamente.



L'anima progettuale di Gruppo Euromobil e dei suoi brand, infatti, è sempre stata profondamente **influenzata dal mondo dell'arte**, considerata una fonte inesauribile di ispirazione. "Far parte di un Gruppo che ha sempre creduto nella cultura come **valore aggiunto** ha permesso a Desiree di crescere, integrando saperi, competenze e tecnologie diverse", spiega **Gaspere Lucchetta**, amministratore delegato di Gruppo Euromobil. "La **sinergia** tra le aziende del Gruppo ha favorito un dialogo costante tra estetica e innovazione, rendendo possibile un'**evoluzione coerente** e allineata ai cambiamenti del mercato".



Desiree ha costruito la propria identità attraverso collaborazioni con noti designer internazionali, come **Roberto Gobbo, Setsu & Shinobu Ito, Jai Jalan, Marc Sadler, Tobia Scarpa, Matteo Thun & Antonio Rodriguez**. Un dialogo creativo che attraversa generazioni, grazie a progettisti con percorsi e sensibilità differenti, capaci di interpretare il design attraverso linguaggi e visioni eterogenee. Questa **pluralità di approcci** ha permesso di dar vita a prodotti che rispondono a esigenze stilistiche e funzionali diverse, ampliando l'identità del brand e rendendola estremamente versatile.



Oggi, Desiree **guarda avanti con una visione chiara**: creare un design sostenibile, connesso alla natura e in grado di rispondere alle esigenze di un mondo in costante evoluzione. La **sostenibilità** è infatti un valore fondante che si traduce nella selezione di materiali ecocompatibili, nella riduzione degli sprechi produttivi e nella progettazione di arredi concepiti per durare nel tempo.



Il futuro del design è in **continua trasformazione**, tra digitalizzazione, nuove esigenze abitative e un mercato sempre più globale. "Il design oggi è un **sistema integrato che deve rispondere a nuove esigenze di flessibilità, modularità e personalizzazione**. I consumatori vogliono arredi che si adattino ai loro stili di vita in continua evoluzione, prodotti intelligenti che combinino artigianalità e tecnologia. È questa la sfida che ci aspetta nei prossimi anni", commenta **Luigi Lucchetta**, Product Manager di Desiree. "Allo stesso tempo, il **made in Italy** resta un valore distintivo, sinonimo di qualità e cultura del progetto".

Leggi [qui](#) l'intervista a Luigi Lucchetta, product manager di Desiree



Nel segno di questa evoluzione, Desiree **rinnova la propria identità grafica**. Il nuovo logo è una dichiarazione di intenti: un segno senza tempo, pensato per dialogare con un pubblico globale senza perdere il legame con le radici italiane. L'**eliminazione degli accenti e del punto sovrascritto** esprime un concetto di universalità e contemporaneità.



Prossimo appuntamento al **Salone del Mobile 2025**, dove Desiree presenterà, tra le altre novità, **Homan**, il nuovo sistema di divani disegnato da **Matteo Thun & Antonio Rodriguez**, che invita a godere di un comfort informale creando un'atmosfera casual.